



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Sindaco del Comune di Trapani
sindaco@pec.comune.trapani.it

TRAPANI
(cap 91100)

e, per conoscenza:

Racc. A R Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
dre.sicilia@agenzia.demanio.it

PALERMO
(cap 90133)

Agenzia del Demanio
Direzione Centrale Manutenzione Contratti Beni Confiscati
dg.beniconfiscati@agenzia.demanio.it
(solo email)

ROMA
(cap 00187)

Prefettura di Trapani
Responsabile Nucleo di supporto
rosamaria.dilisi@interno.it
(solo email)

TRAPANI
(cap 91100)

Avv. Alberto Piacentino
albertopiacentino@avvocatitrapani.legalmail.it

TRAPANI

Oggetto: D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 come modificato dalla L. n. 228 del 24 dicembre 2012.
Confisca dei beni, ai sensi dell'art. 2 ter della Legge n. 575/65, in danno di FAVARA
Giuseppe, nato a Trapani (TP) il 29 agosto 1948.
Trasmissione decreti di destinazione (k_beni 231305, 231300, 231294).

Si comunica che questa Agenzia Nazionale ha disposto, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett.c), D.Lgs. n. 159/2011, il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Trapani degli immobili siti in Trapani, Corso Pier Santi Mattarella e C.da Ospedaletto Milo, rispettivamente per finalità istituzionali e sociali, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

La consegna dei beni, meglio individuati negli allegati decreti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, verrà formalizzata in presenza della S.V., il prossimo 18 luglio c.a., alle ore 12.00, presso la sede di Palermo di questa Agenzia (via Vann'antò n.4).

A tale fine, l'Avv. Alberto Piacentino in indirizzo è incaricato di provvedere alla predisposizione del verbale di consegna dei beni.

L'ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

I

Palermo, data del protocollo

Il Referente Area Sicilia
(Ten.Col. Massimo Giardina)

Il Funzionario
Dr.ssa Antonietta Maria Manzo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 293/07, emessa dal Tribunale di Trapani- Ufficio G.I.P., divenuta definitiva il 15 ottobre 2009, con la quale è stata disposta, in danno di FAVARA Giuseppe la confisca tra l'altro del seguente bene:

"lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 21, part. 176, esteso mq. 1100" (K bene 231300);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.293/2007 del 6 dicembre 2007 del Tribunale di Trapani, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07.06.2010, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani ai numeri r.g.13339 e r.p.9459;

VISTA la nota n.8097 del 12 aprile 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite:

VISTA la nota n.52264 del 08 maggio 2013 con la quale il Comune di Trapani ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159 2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini sociali, con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione:



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n. 10580 del 17 maggio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che *il lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, (K bene 231300)* non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 giugno 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi:

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011,) *il "lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 21, part. 176, esteso mq. 1100" (K bene 231300)* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Trapani che lo utilizzerà a fini sociali con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Caruso)

Il Funzionario
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 293/07, emessa dal Tribunale di Trapani- Ufficio G.I.P., divenuta definitiva il 15 ottobre 2009, con la quale è stata disposta, in danno di FAVARA Giuseppe la confisca tra l'altro del seguente bene:

"lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 21, part. 171, esteso mq. 1040" (K bene 231305);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.293/2007 del 6 dicembre 2007 del Tribunale di Trapani, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07.06.2010, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani ai numeri r.g.13339 e r.p.9459;

VISTA la nota n.8097 del 12 aprile 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;

VISTA la nota n.52264 del 08 maggio 2013 con la quale il Comune di Trapani ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159 2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini sociali, con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione:



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n. 10580 del 17 maggio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che *il lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, (K bene 231305)* non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione:

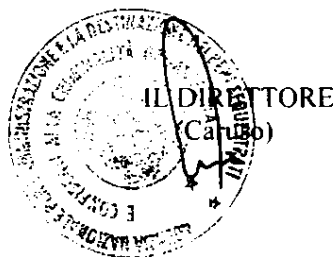
PRESO ATTO che nella seduta del 26 giugno 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi:

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011.) *il "lotto di terreno sito in Trapani, Contrada Ospedaletto Milo, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 21, part. 171 esteso mq. 1040" (K bene 231305)* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Trapani che lo utilizzerà a fini sociali con successivo trasferimento ad enti ed associazioni aventi finalità sociali, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo



Il Funzionario
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 293/07, emessa dal Tribunale di Trapani- Ufficio G.I.P., divenuta definitiva il 15 ottobre 2009, con la quale è stata disposta, in danno di FAVARA Giuseppe la confisca tra l'altro del seguente bene:

"unità immobiliare sita in Trapani, Corso Pier Santi Mattarella n.31, tipologia locale generico piano terra, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 6, part. 57 sub. 2, categoria C/6 estesa mq. 79 con retrostante cortile individuato al Foglio 6 con particella 394 di circa mq 64" (K bene 231294);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.293/2007 del 6 dicembre 2007 del Tribunale di Trapani, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 07.06.2010, presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani ai numeri r.g.13339 e r.p.9459;

VISTA la nota n.8097 del 12 aprile 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;

VISTA la nota n.52264 del 08 maggio 2013 con la quale il Comune di Trapani ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159 2011 ed in particolare, per utilizzarlo a fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO che, con nota n. 10580 del 17 maggio 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che *unità immobiliare sita in Trapani, Corso Pier Santi Mattarella n 31, (K bene 231294)* non è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 giugno 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011, l' *unità immobiliare sita in Trapani, Corso Pier Santi Mattarella n 31, tipologia locale generico piano terra, identificato al Catasto Urbano del Comune di Trapani, Foglio 6, part. 57 sub. 2, categoria C/6, estesa mq. 79" con retrostante cortile individuato al Foglio 6 con particella 394 di circa mq.64 (K bene 231294)* è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Trapani che lo utilizzerà a fini istituzionali nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

Il Funzionario
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo

